

Provincia di Benevento

SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE N. 309 DEL 13/02/2023

OGGETTO: S.P. 66 - CONCESSIONE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO Realizzazione di un Accesso Carrabile a servizio di fondi e fabbricati in agro del Comune di

Morcone (BN) - COMMITTENTE: PARLAPIANO MARIO

IL DIRIGENTE AD INTERIM

<u>VISTA</u> la richiesta presentata dal sig. PARLAPIANO MARIO – CF. PRLMRA70C08F717V nato a Morcone (bn) il 08/03/1970 ed ivi residente alla C.da Canepino, acquisita al prot. dell'Ente in data **15/11/2022** al n24990, con la quale chiede l'autorizzazione per la realizzazione di un Accesso Carrabile a servizio degli immobili di proprietà e fondi, censito al catasto al Fg. 15, P.lla 883 sub 2,3 e 4, in agro del Comune di MORCONE sulla S.P. 66;

VISTA la documentazione tecnica allega alla richiesta e sottoscritta dal progettista STUDIO TECNICO GEOM. ANTONIO PROZZILLO;

VISTO il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" ;

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i. "Regolamento e esecuzione e di attuazione del N.C.S.;

<u>VISTO</u> il Regolamento C.O.S.A.P. "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27.02.2008";

<u>VISTA</u> la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 219 del 17.09.2020 "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Determinazione delle Tariffe per l'anno 2020;

<u>PRESO ATTO</u> che ai sensi dell'art. 29 del vigente regolamento COSAP sono esclusi dal pagamento del canone le occupazioni per gli accessi a civili abitazioni ed a quelle di uso pubblico;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali 1.08.2000 n. 267 art.107 (Funzioni e Responsabilità della Dirigenza);

DATO ATTO:

- che non sussistono in capo ai firmatari del presente atto, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13/01/2014;
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

VISTE

le Deliberazioni del CP n.2 del 3.3.2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 3.3.2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;

la deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

<u>VISTA</u> la deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Benevento N.5 del 13/01/2023, che ha prorogato l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Viabilità e Infrastrutture all'Ing. Angelo Carmine Giordano;

<u>VISTO</u> il Decreto Lgs. n.33 del 14/03/2013, che prevede l'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- <u>di rilasciare</u> al sig. PARLAPIANO MARIO – CF. PRLMRA70C08F717V nato a Morcone (bn) il 08/03/1970 ed ivi residente alla C.da Canepino, la CONCESSIONE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO per la realizzazione di un di un Accesso Carrabile a servizio per fondi e immobili siti in agro del Comune di MORCONE sulla S.P. 66, avente una larghezza fronte strada di m. 10,00;

di Dare Atto che

- 1) ai sensi dell'art. 29 del vigente regolamento provinciale, sono esclusi dal pagamento del canone le occupazioni per gli accessi a civili abitazioni ed a quelle di uso agricolo;
- 2) la presente concessione è subordinata all'osservanza delle seguenti condizioni:
- 1) I lavori dovranno essere eseguiti conformemente agli elaborati tecnici, presentati in allegati alla richiesta, riassunti nella tabella sotto riportata:

"Realizzazione di accesso carrabile a servizio di fondo con all'interno un fabbrico avente una larghezza fronte strada di metri 10,00, sito nel territorio comunale di MORCONE"

Riferimenti catastali:

- Fabbricati Foglio 15 Mappale 883 sub. 2-3-4
- Terreni Foglio 15 Mappale 239,385,386,247,248,266,267,969,972,973.

2) La presente CONCESSIONE:

- per l'esecuzione dei lavori medesimi ha la validità di <u>ANNI UNO</u> dalla data della stessa, , compreso il ripristino definitivo della sede stradale mediante posa in opera del manto di usura. Trascorso tale termine, senza aver effettuato il tappeto di usura, la ditta concessionaria sarà considerata inosservante della prescrizione sotto indicate e passibile della sanzione amministrativa prevista dall'art.21 comma 4 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285.
- Ha validità in anni 19 (diciannove anni), dalla data della stessa, secondo quanto disposto all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i
- 3) il termini di validità possono essere prorogati su richiesta dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista;
- 4) Il concessionario prima dell'inizio dei lavori è tenuto a trasmettere a questo Settore:
- **la data di INIZIO dei LAVORI** (almeno 10 giorni prima) in uno con i **dati della ditta esecutrice** delle opere (referente responsabile, indirizzo, recapiti telefonici ecc.);
- crono programma temporale dei lavori;
- 5) Al termine dei lavori dovrà, altresì, trasmettere:
- ULTIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in perfetta conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche;
- Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambiente circostante;
- 6) I lavori dovranno avere inizio dopo la data di rilascio della presente concessione ed ultimati entro la data indicata, dal concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su richiesta motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista. La Provincia, per sopraggiunti motivi di sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospensione temporanea dei lavori autorizzati.
- 7) Prima di **iniziare i lavori** il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefoniche, idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti con le opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella fase di progettazione. Il concessionario resta unico responsabile di eventuali danni e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione delle opere.
- 8) Durante l'esecuzione dei lavori:
 - E' vietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i confini della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in trincea, con il piede della scarpata nei tratti in rilevato e con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o altre diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;
 - E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;
 - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme alla vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del relativo Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002 e s.m.i.

- 9) PONTI, PONTICELLI E TOMBINI IDRAULICI Non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, nella funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garantire il normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità delle intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere, tenendo conto delle quote altimetriche esistenti. La manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensione e revoca della concessione.
- 10) L'accesso dovrà essere realizzato con soletta di copertura in c.a. poggiante orizzontalmente su spallette di muratura dello spessore idonea a consentire il libero deflusso delle acque della cunetta stradale e/o con tubo di cemento rotocompresso di diametro idonea a consentire il libero deflusso delle acque della cunetta stradale e/o nel caso in cui la S.P. è delimitata da una zanella in cls l'accesso dovrà essere realizzato mediante idonea gaveta in cls curando di mantenere inalterata la pendenza longitudinale della zanella stessa;
- 11) l'accesso, per l'intera lunghezza dovrà prevedere sistema di raccolta (canaletta e/o griglia prefabbricata o in opera o gaveta in cls) delle acque meteoriche, provenienti sia dall'area di proprietà che dalla piattaforma stradale, con dimensioni tali da poter garantire la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche e/o di superficie indirizzate verso i punti di deflusso naturale di maggiore pendenza, a seconda delle condizioni orografiche dei luoghi, o verso il più vicina condotta fognaria comunale, qualora esistente e previa autorizzazione allo scarico; In ogni caso, dovrà essere sempre garantita la continuità del ciglio stradale, cunetta, o altro elemento della pertinenza stradale esistente, inoltre dovrà essere pavimentato per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a m. 5,00 a partire dal margine della carreggiata della strada provinciale;
- 12) Un eventuale cancello di accesso, dovrà essere arretrato, rispetto al ciglio stradale di una distanza tale da consentire la sosta di un veicolo in entrata e dovrà essere apribile esclusivamente verso la proprietà privata;
- 13) Nel caso in cui, a causa di impossibilità costruttive o per limitazioni della fruibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare i cancelli o i portoni, sono ammesse deroghe all'arretramento; in tal caso i sistemi di apertura devono essere automatizzati;
- 14) l'istante si obbliga alla manutenzione di detto accesso curando di mantenerlo sempre in condizioni di perfetta funzionalità, in modo da non impedire il libero deflusso delle acque.
- 15) Sono a carico del concessionario tutte le opere di manutenzione ordinaria per la pulizia del margine stradale confinante con l'accesso, compresa la rimozione della neve che eventualmente venga depositata per effetto del servizio di sgombero neve lungo la carreggiata stradale;
- 16) Le opere sono assoggettate alle norme vigenti e alla disciplinati dall'art. 22 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i.;

 Questo Ente, si intende sollevato da qualsiasi controversia anche giudiziaria, o richiesta per risarcimento dei danni provocati a persone, o cose di terzi in conseguenza della presente autorizzazione.
- 17) Il personale del Servizio Viabilità può, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione dei lavori, prescrivere al titolare della concessione/autorizzazione, ulteriori interventi al fine di tutelare gli utenti della strada.
- 18) L'Amministrazione Provinciale può revocare o modificare in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione e/o di autorizzazione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile l'occupazione, o la rendano possibile a condizioni diverse, con comunicazione scritta e motivata da inviare al destinatario a mezzo pec o con qualunque altra forma che ne garantisca la conoscenza e di norma con almeno 15 giorni di preavviso. Nell'atto di revoca vengono indicati i termini e le modalità per il ripristino dello stato dei luoghi. La revoca non dà diritto al pagamento di alcuna indennità, salvo la restituzione del Canone precedentemente corrisposto per il solo periodo di mancata occupazione da effettuarsi contestualmente all'emissione dell'atto di revoca. Il Concessionario, nel periodo precisato nel preavviso suddetto, dovrà provvedere a sue cure e spese alle modifiche, oppure allo spostamento definitivo o provvisorio o addirittura alla rimozione delle opere, nonché al ripristino ed alla sistemazione del corpo stradale, del piano viabile e relative pertinenze, eseguendo tutti i lavori, nei tempi e con modalità che saranno prescritte dalla **PROVINCIA DI BENEVENTO** a suo insindacabile giudizio.
- 19) Tutte le opere dovranno essere realizzate fatti salvi i diritti della Amministrazione Provinciale di Benevento e di terzi; Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere richieste le necessarie ed eventuali autorizzazioni di legge ad altri Enti. Per le opere ricadenti all'interno dei centri abitati, la Concessione o Autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Comune competente, previo Nulla Osta della Provincia di Benevento in qualità di Ente proprietaria della strada.
- 20) Nei centri abitati, il presente atto, **costituisce parere favorevole** per l'emissione dell'ordinanza da parte del comune competente, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" relativa alla regolamentazione del traffico veicolare nel tratto interessato ai lavori.
- 21) Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore attinente e conseguenti gli interventi da effettuare, che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato, il quale in difetto, oltre ad incorrere a provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze derivanti dal non rispetto di tali

normative. L'Ente proprietario è comunque sollevato da ogni responsabilità civile e penale per danni che dovessero derivarne ai terzi durante l'esecuzione dei lavori e per mancata osservanza delle prescrizioni impartite al fine della manutenzione. Per le violazioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al DLgs 285 del 30.4.1992 "Nuovo codice della strada" da parte degli organi competenti.

- di informare che il presente atto:

- 1) dovrà essere custodito in cantiere per essere esibito ad ogni richiesta del personale addetti al controllo;
- 2) è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente Provincia nei tempi e modi di legge;

IL TECNICO ISTRUTTORE

F.TO (Geom. Marcello Capobianco)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)